



Fael Security S.R.L.



REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2025



Metodologia validata: **RINA**

FINSERVICE.ESG
LA QUALITÀ DELLA SOSTENIBILITÀ

Metodologia validata: **RINA**

Powered by:



Per ulteriori informazioni: info@finserviceesg.com

Fael Security S.R.L.

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2025

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	7
Criteri di rendicontazione	8
INFORMAZIONI GENERALI	11
L'azienda in sintesi	12
PANORAMICA ESG	19
L'attenzione per l'ambiente e l'uso delle risorse	20
L'impegno nei confronti delle nostre persone	22
Integrità, trasparenza e responsabilità	24
PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	26
Certificazioni	27
Pratiche e politiche	29
I nostri progetti	30
ANALISI ESG	33
INFORMAZIONI AMBIENTALI	37
Cambiamento climatico	38
» Analisi del rischio climatico	44
Inquinamento di acqua, suolo e aria	44
Biodiversità ed ecosistemi	46
Acqua e risorse marine	47
Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	48
INFORMAZIONI SOCIALI	53
Forza lavoro propria	54

» Caratteristiche generali	54
» Salute, sicurezza e diritti umani	58
» Remunerazione, contratti collettivi e formazione	59
Lavoratori nella Value Chain	61
Comunità coinvolte	61
Clienti e consumatori	62
INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	65
Governo e cultura aziendale	66
Gestione dei rapporti con i fornitori	70
Corruzione e concussione	71
METODOLOGIA VALIDATA APPLICATA	72
GLOSSARIO	74

“

ESSERE IN ITALIA E IN
EUROPA IL PUNTO DI
RIFERIMENTO PER
L'ECCELLENZA E
L'INNOVAZIONE NELLA
PREVENZIONE
ANTINCENDIO, CREANDO
VALORE DURATURO CON
TRASPARENZA,
SOSTENIBILITÀ E
ATTENZIONE AI BISOGNI
DEI CLIENTI.

Riccardo Romanin - CSO di Fael Security Srl

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

il 2025 è stato per Fael Security un anno di **evoluzione** e **consolidamento**. In un contesto in rapida mutazione, abbiamo rafforzato una visione di lungo periodo fondata su una **sostenibilità autentica e integrata**, capace di coniugare responsabilità ambientale e sociale con solidità economica e competitività.

Il nostro impegno per la sostenibilità si è tradotto in **investimenti** in impianti di ultima generazione, volti a potenziare l'efficienza produttiva e ridurre l'impronta ambientale. In particolare, il potenziamento dell'impianto fotovoltaico ha incrementato la nostra quota di energia rinnovabile, avvicinandoci concretamente all'obiettivo Net Zero 2050.

La sfera sociale rimane un pilastro del nostro modello: il conseguimento della **certificazione per la parità di genere** nel 2025 testimonia la nostra volontà di promuovere un ambiente di lavoro equo, inclusivo e capace di valorizzare il talento di ogni persona. Crediamo fermamente che la crescita sostenibile sia intrinsecamente legata all'etica, alla trasparenza e alla centralità delle persone.

Guardando al futuro, continueremo a innovare, rafforzando l'analisi del ciclo di vita dei nostri prodotti per garantire trasparenza e misurabilità delle nostre performance ambientali.

Questo percorso di valore è reso possibile dal **dialogo costante con i nostri stakeholder**, cui va il nostro sincero ringraziamento per il sostegno nel costruire un'impresa sempre più solida, innovativa e responsabile.

Buona lettura,
Riccardo Romanin
Chief Sustainability Officer (CSO) di Fael Security S.R.L.

“

Guardando avanti, continueremo a investire in innovazione rafforzando un percorso strutturato di analisi, misurazione e progressiva riduzione dell'impronta ambientale dei nostri prodotti e processi lungo l'intero ciclo di vita.

CRITERI DI RENDICONTAZIONE

Per l'anno 2025, Fael Security S.R.L. ha scelto di redigere volontariamente il proprio Report di Sostenibilità nella consapevolezza che la sostenibilità rappresenti un fattore sempre più centrale per lo sviluppo responsabile dell'impresa, per la creazione di valore nel lungo periodo e per il rafforzamento delle relazioni con i propri stakeholder.

Attraverso questo documento, l'azienda intende condividere in modo chiaro e trasparente il proprio percorso ESG, illustrando non solo le iniziative e i risultati raggiunti, ma anche gli ambiti sui quali proseguire il percorso di miglioramento. La rendicontazione rappresenta infatti un'importante occasione di analisi interna e di consolidamento di una cultura aziendale orientata alla responsabilità, alla consapevolezza e alla crescita sostenibile.

Per la predisposizione di questo Report, Fael Security S.R.L. ha adottato il framework **VSME – Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs**, pubblicato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), scegliendo di applicare sia il **Modulo Base** sia il **Modulo Omnicomprensivo**, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione più completa e strutturata delle informazioni ambientali, sociali e di governance rilevanti per l'azienda e per i propri stakeholder.

Questa scelta riflette la volontà dell'azienda di adottare un approccio alla rendicontazione ESG sempre più trasparente, misurabile e coerente con le evoluzioni normative e con le crescenti richieste informative provenienti dal mercato, dai clienti, dagli istituti finanziari e dagli altri stakeholder di riferimento.

Il documento è stato redatto secondo i principi di:

1. trasparenza;
2. pertinenza;
3. veridicità;
4. comparabilità;
5. comprensibilità;
6. verificabilità delle informazioni.

La rendicontazione include informazioni qualitative e quantitative relative agli aspetti ambientali, sociali e di governance ritenuti rilevanti per l'azienda, anche con riferimento agli impatti che le attività aziendali possono generare sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio e lungo periodo.

I dati e le informazioni riportati fanno riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, salvo ove diversamente indicato. La raccolta delle informazioni è avvenuta, con il supporto di consulenti ESG, attraverso il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali competenti, mediante analisi documentale, estrazioni da sistemi

gestionali interni e raccolta diretta dei dati su piattaforma dedicata.

Fael Security S.R.L. redige il proprio Report di Sostenibilità con continuità a partire dall'esercizio 2024. In linea con i principi di comparabilità previsti dallo schema di rendicontazione VSME, il presente documento include, ove disponibili e applicabili, informazioni comparative riferite all'esercizio precedente, al fine di favorire una lettura più chiara dell'evoluzione delle performance e delle iniziative aziendali in ambito ESG.

La presente rendicontazione è stata predisposta su **base individuale** e include esclusivamente le attività e gli impatti riconducibili a Fael Security S.R.L., con sede legale in Via Ettore Majorana, 4 Brindisi 72100 (BR).

Il presente Report rappresenta uno strumento di trasparenza e dialogo con gli stakeholder e costituisce parte di un percorso evolutivo finalizzato a rafforzare la capacità dell'azienda di monitorare, misurare e rendicontare i propri impatti ESG.





INFORMAZIONI GENERALI

VSME B1, C1, C2

L'AZIENDA IN SINTESI

Fael Security S.R.L. è un'azienda italiana specializzata nella **produzione di chiusure tagliafuoco**. Fondata nel 1986 dalla famiglia Romanin, nel corso degli anni ha sviluppato un know-how altamente qualificato che le ha consentito di affermarsi come riferimento nel settore delle chiusure "fuori standard", distinguendosi per **capacità progettuale, flessibilità produttiva e attenzione all'innovazione**.

L'azienda opera dallo stabilimento produttivo di **Brindisi**, esteso su circa 25.000 mq, e si rivolge prevalentemente al **mercato B2B**, collaborando con imprese edili, serramentisti, progettisti, contractor e professionisti del settore construction, sia in Italia sia all'estero. La gamma produttiva comprende porte tagliafuoco a battente, scorrevoli e vetrate tagliafuoco ad alte prestazioni progettati per garantire sicurezza nei contesti infrastrutturali.

Sede	Tipo sede	Codice ATECO	Fatturato (€)	Attivo dello stato patrimoniale (€)	Dipendenti	Immobile in garanzia
BRINDISI - VIALE ETTORE MAJORANA, 4	Sede legale e amministrativa	25.99.20	10.155.720	15.561.973	48	No

Sedi aziendali

Nel 2025 FAEL Security ha consolidato il proprio percorso di crescita, registrando ricavi pari a 10,15 milioni di euro e un utile netto di circa 1,51 milioni di euro, risultati che confermano la solidità economica e finanziaria dell'azienda. Pur mantenendo una forte presenza sul **mercato italiano**, che rappresenta oltre l'**80% del fatturato**, l'azienda continua a rafforzare progressivamente la propria presenza sui mercati internazionali, con una quota export in costante crescita.

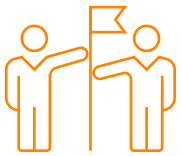
La capacità di innovare rappresenta uno dei principali fattori di sviluppo di Fael Security S.R.L.. L'azienda investe costantemente nell'automazione industriale, nella digitalizzazione dei processi produttivi e nella ricerca tecnica, sviluppando **soluzioni ad alte prestazioni** e sostenendo progetti legati alla **transizione industriale e all'Industria 5.0**.

La crescita aziendale si accompagna inoltre a un impegno concreto verso la **sostenibilità ambientale**, attraverso una **gestione responsabile delle risorse** e iniziative orientate alla progressiva riduzione dell'impatto ambientale delle attività produttive. In quest'ottica, una parte significativa del fabbisogno energetico dello

stabilimento è oggi coperta da impianti fotovoltaici installati presso il sito produttivo.

Al centro dello sviluppo di Fael Security S.R.L. vi sono infine le persone. Nel 2025 l'azienda impiega 48 dipendenti tra operai, impiegati e quadri, promuovendo un ambiente di lavoro basato su **competenza, collaborazione e sicurezza**. Questo approccio si estende anche alla **rete di fornitori e partner**, prevalentemente **italiani ed europei**, con cui l'azienda costruisce relazioni fondate sulla **condivisione di obiettivi comuni**.

In un mercato in continua evoluzione, Fael Security S.R.L. continua a investire nella propria capacità produttiva e progettuale con l'obiettivo di offrire soluzioni sempre più sicure, performanti e sostenibili, coniugando crescita industriale, **innovazione tecnologica** e **responsabilità ambientale e sociale**.



1986

| Anno di fondazione



48

| Dipendenti totali a fine anno







Headquarter:

BRINDISI - VIALE ETTORE
MAJORANA, 4

“

VISION

Vogliamo contribuire a un futuro industriale più sostenibile, in cui tecnologia e innovazione tutelino concretamente persone e ambiente. Il nostro obiettivo è crescere insieme ai nostri stakeholders, creando valore nel tempo e accompagnando il settore verso soluzioni sempre più affidabili, efficienti e sostenibili.

“

MISSION

Progettiamo e realizziamo soluzioni tecniche per la sicurezza antincendio, con un approccio basato su qualità, affidabilità e innovazione. Affianchiamo i clienti con soluzioni efficaci e sostenibili, sviluppate per rispondere in modo concreto alle specifiche esigenze di ogni progetto.





10.155.720 €

| Fatturato annuale



15.561.973 €

| Valore dell'attivo patrimoniale



95 %

| Approvvigionamento da fornitori nazionali





PANORAMICA ESG

VSME B3, B4, B5, B6, B7

L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE E L'USO DELLE RISORSE

In un contesto in continua evoluzione, monitorare l'**impatto ambientale** delle attività è parte integrante dell'**impegno** verso un **modello sostenibile**. La crescente urgenza del **cambiamento climatico** rende fondamentale raccogliere e analizzare dati ambientali in modo **trasparente**. Questo approccio consente di individuare aree di miglioramento e contribuire attivamente alla **riduzione dell'impatto generato**.

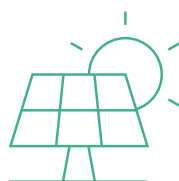
Di seguito vengono presentati i principali **indicatori ambientali**, con l'obiettivo di promuovere una crescita responsabile e orientata al futuro.

CAMBIAMENTO CLIMATICO



355,4 MWh

Consumo energetico totale



44,8 %

Energia da fonti rinnovabili



124,4 t CO₂e

Emissioni Dirette (Scope 1)



42,4 t CO₂e

Emissioni Indirette (Scope 2) – Metodo location-based



16,4 t CO₂e/M€ di fatturato

Intensità emissioni

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI



23.696 m²

| Superficie occupata

ACQUA E RISORSE MARINE



1.000 m³

| Prelievo idrico

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE



237.330 kg

| Rifiuti prodotti



94 %

| Tasso di recupero dei rifiuti



VSME B8, B9, B10

L'IMPEGNO NEI CONFRONTI DELLE NOSTRE PERSONE

In azienda, il valore più grande risiede nelle **persone**. Per questo è fondamentale adottare un approccio orientato alla **tutela**, alla **crescita** e al **benessere** dei collaboratori, promuovendo ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e stimolanti. Investire costantemente nella **formazione** e nello sviluppo delle **competenze**, valorizzando i **talenti** è la chiave del miglioramento continuo.

Di seguito vengono presentati i principali **indicatori sociali**, a testimonianza del nostro impegno concreto verso una crescita responsabile.

FORZA LAVORO PROPRIA

**12,5 %**

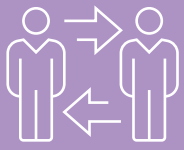
Occupazione femminile

**68,8 %**

Contratti a tempo indeterminato

**100 %**

Dipendenti sul territorio nazionale



23,9 %

| Tasso di turnover in uscita



7,3 infortuni/ore lavorate

| Tasso di infortuni (100 FTE)



100 %

| Dipendenti coperti da Contratto Collettivo



13,1 ore

| Formazione media per dipendente



4,7 ore

| Formazione media per dipendenti di genere femminile

VSME B11, C9

INTEGRITÀ, TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ

La **trasparenza**, l'**integrità** e la **responsabilità** rappresentano i pilastri di una governance solida e sostenibile. Adottare pratiche di gestione etiche e conformi alle **normative** è essenziale per costruire relazioni di fiducia con tutti gli **stakeholder** e garantire la creazione di valore nel lungo periodo.

Di seguito vengono presentati i principali **indicatori di governance**, che riflettono l'impegno della nostra azienda verso una conduzione responsabile e orientata al futuro.

**1**

Membri dell'organo di governo

**100 %**

Membri indipendenti nell'organo amministrativo

**1**

Strumenti di governance adottati

**0**

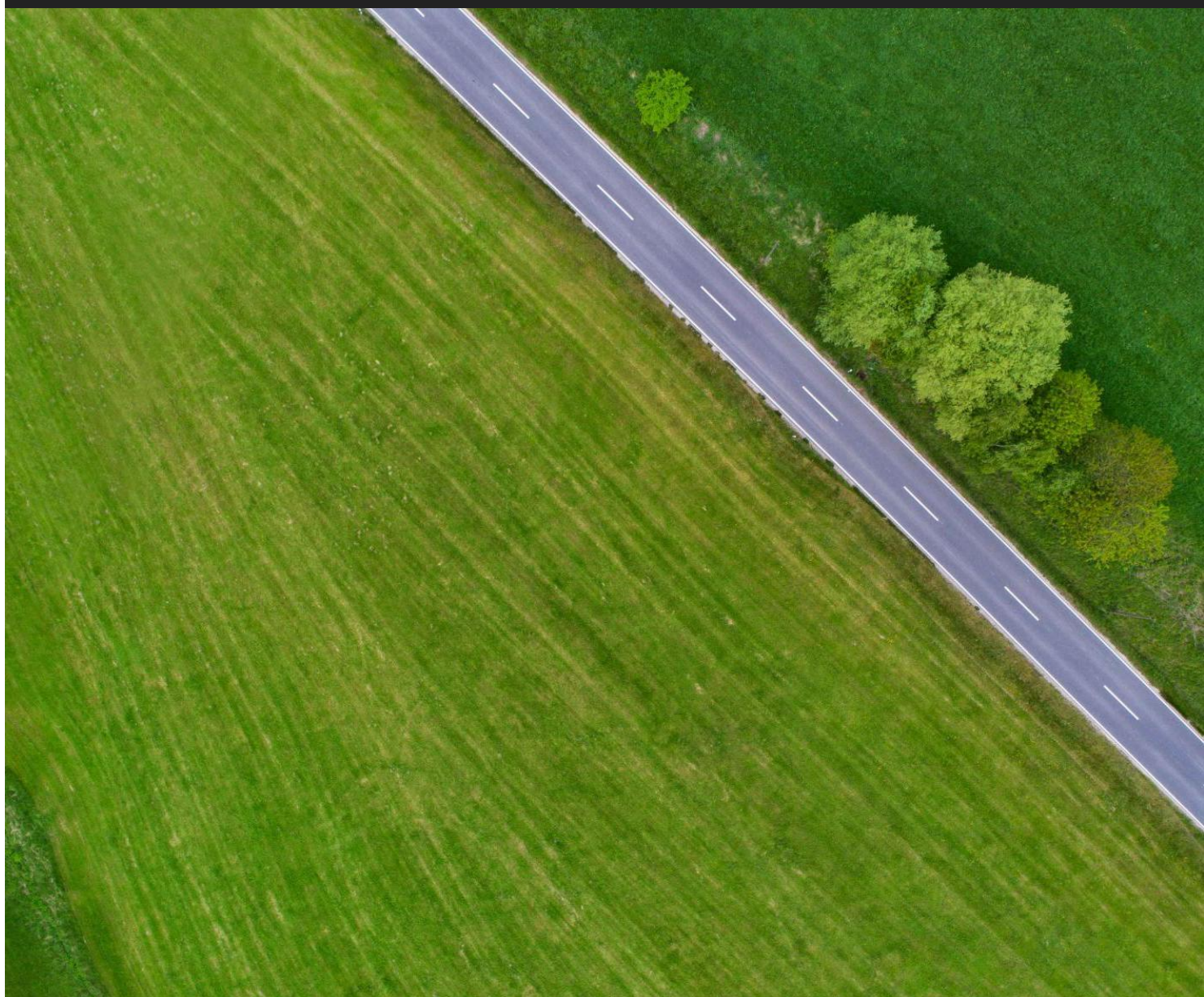
Condanne e sanzioni per corruzione e concussione



PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Il nostro percorso di sostenibilità, proiettato verso il raggiungimento di obiettivi futuri, parte quindi da:

- Certificazioni
- Politiche



CERTIFICAZIONI

Di seguito sono riportate le principali certificazioni ottenute dall'azienda in ambito ambientale, sociale e di governance.

CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato
ISO 14001 - Sistema di Gestione Ambientale	Legal cert shpk	ISO 14001:2015	Progettazione e produzione di porte tagliafuoco in metallo e vetro a marchio proprio	31/10/2024	3 anni	Sì
ISO 14067 - Carbon Footprint di Prodotto	Csqa certificazioni s.r.l.	UNI EN ISO 14067:2018	Portone scorrevole crosswalk 120 a un'anta 3x3m	01/02/2024	nd	Sì

CERTIFICAZIONI SOCIALI

Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato
ISO 45001 - Sistema di Gestione Salute e Sicurezza	Legal cert shpk	ISO 45001:2018	Progettazione e produzione di porte tagliafuoco in metallo e vetro a marchio proprio	31/10/2024	3 anni	Sì
UNI/PdR 125 - Parità di Genere	ITALY BUREAU	UNI PDR 125:2022	Sistema di gestione parità di genere	21/11/2025	5 anni	No

CERTIFICAZIONI DI GOVERNANCE

Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato	Stato
ISO 9001 - Sistema di gestione della Qualità	Qest	UNI EN ISO 9001:2015	Progettazione e produzione di porte tagliafuoco in metallo e vetro a marchio proprio	28/10/2024	3 anni	Sì	
Rating di legalità	Autorità garante della concorrenza e del mercato	Rating di legalità: 2 stelle	-	17/01/2023	2 anni	-	

VSME B2, C2, C6

PRATICHE E POLITICHE

Di seguito sono riportate le principali politiche adottate dall'azienda in ambito ambientale, sociale e di governance, con l'obiettivo di illustrare le iniziative implementate nei diversi ambiti ESG.

POLITICHE AMBIENTALI

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Uso delle risorse e materie prime utilizzate	Politiche di sostenibilità nell'uso delle materie prime	08/01/2024	Formazione	Riccardo Romanin	Fornitori e processi di produzione
Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Politiche di economia circolare	08/01/2024	Formazione	Riccardo Romanin	Tutti i dipendenti e fornitori

POLITICHE SOCIALI

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Formazione e sviluppo delle competenze	Politica aziendale sulla formazione	01/07/2024	Formazione	Isabella Caliendo	Dipendenti
Salute, igiene e sicurezza dei dipendenti	DVR	09/10/2023	Formazione	Isabella Caliendo	Dipendenti

POLITICHE DI GOVERNANCE

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Gestione dei rapporti con i fornitori	Valutazione e sorveglianza fornitori	01/07/2024	Gestione interna	Riccardo Romanin	Fornitori
Cultura aziendale ed etica professionale	Definizione degli indirizzi strategici e degli impegni aziendali	04/10/2024	Bacheca	La direzione	Tutte le figure professionali operanti in Fael



ESRS VSME B2

I NOSTRI PROGETTI

I progetti pianificati dalla società nel breve periodo, negli ambiti ESG



CULTURA AZIENDALE ED ETICA PROFESSIONALE

IMPLEMENTAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO (MOG 231)

In linea con l'impegno verso una governance etica e responsabile, l'azienda ha avviato il percorso di progettazione e adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Attraverso il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, Fael Security S.R.L. intende mappare le aree di rischio aziendale, definire protocolli preventivi e istituire un Organismo di Vigilanza (OdV), garantendo così un presidio rigoroso contro la commissione di reati presupposto e rafforzando la cultura della compliance aziendale.

OBIETTIVI:

- Mappare le aree di rischio sensibili
- Implementare protocolli di controllo interno per prevenire i reati
- Istituire l'Organismo di Vigilanza (OdV) e il sistema sanzionatorio interno

METRICHE:

- % di completamento della mappatura dei rischi
- Numero di presidi/protocolli operativi introdotti

ARCO TEMPORALE:
2026

STATO PROGETTUALE:
In fase di progettazione





ANALISI ESG



Fael Security S.R.L.

Score Finservice ESG ad uso interno

Fael Security S.R.L. ha ottenuto **uno score SILVER**.



Punteggio generale: 61/100

La società ha ottenuto il punteggio SILVER, che corrisponde ad un livello buono di sostenibilità rispetto ai tre ambiti Environment, Social e Governance.

Rilasciato il: 10/06/2026 Valido fino al: 09/06/2027

Il punteggio ESG ottenuto da Fael Security S.R.L. è definito attraverso l'algoritmo Finservice ESG, a partire dalle informazioni comunicate dai Referenti dell'azienda durante il processo di compilazione assistita dagli Specialist ESG.

La metodologia di Finservice ESG per l'assegnazione del punteggio, è basata sulle direttive europee attualmente in vigore e su standard internazionali come gli ESRS (European Sustainability Reporting Standard) definiti dalla nuova cSRD (corporate Sustainability Reporting Directive).



Lo Score ESG non costituisce una certificazione o una valutazione specifica: il suo obiettivo principale è quello di raccogliere e catalogare le informazioni relative alle tematiche ESG del Soggetto Giuridico valutato, senza alcuna garanzia di accuratezza, completezza o affidabilità dei dati. Finservice ESG non si assume responsabilità né per l'utilizzo interno ed esterno dello Score, né per le decisioni prese del Soggetto Giuridico valutato o da qualsiasi altro Ente.





INFORMAZIONI AMBIENTALI

CAMBIAMENTO CLIMATICO

VSME B3, C3

L'azienda dimostra una forte sensibilità verso i temi del cambiamento climatico e della sostenibilità ambientale, impegnandosi nell'adozione di pratiche orientate alla riduzione degli impatti ambientali e al miglioramento continuo delle proprie performance. In questo contesto, la certificazione **ISO 14001** rappresenta un importante riconoscimento dell'efficacia del sistema di gestione ambientale implementato, nonché della volontà dell'organizzazione di operare in modo responsabile, prevenendo gli impatti ambientali e garantendo la conformità ai requisiti normativi applicabili.

Nel corso del 2025, il **fabbisogno energetico complessivo** dell'azienda è stato pari a **355,32 MWh**. Per soddisfare tale richiesta, la strategia energetica ha integrato l'**approvvigionamento dalla rete elettrica** con la **produzione da fonti rinnovabili in autoconsumo**.

Nello specifico, l'azienda ha acquistato dalla rete 196,32 MWh, valore che costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei consumi e per la stima delle emissioni indirette (Scope 2). Parallelamente, la società ha valorizzato l'energia prodotta dal proprio **impianto fotovoltaico**, che ha generato 159 MWh nel corso dell'anno. Tale contributo da fonte rinnovabile copre il **44,8% del fabbisogno energetico totale**, confermando l'impegno dell'azienda verso la transizione energetica.

Tipologia di approvvigionamento e fonti energetiche	MWh	Incidenza su fabbisogno totale
Energia elettrica acquistata dalla rete	196,3	55,2%
di cui: da fonte rinnovabile	0,0	-
di cui: da fonte non rinnovabile	196,3	-
Energia autoprodotta da fonte rinnovabile	159,0	44,8%
Fotovoltaico	159,0	-
Energia autoprodotta da fonte non rinnovabile	0,0	0,0%
Totale energia consumata	355,3	100%

Fabbisogno energetico annuale

Rispetto all'esercizio precedente, nel 2025 si è registrato un **incremento del consumo energetico** complessivo pari al 14,5%, con un aumento assoluto di 44,9 MWh rispetto al 2024.

La tabella seguente riporta il confronto dei consumi energetici tra il 2024 e il 2025.

Indicatore	2024 (MWh)	2025 (MWh)	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Consumo energetico totale	310,4	355,4	44,9	14,5

Variazione annuale del fabbisogno energetico aziendale

Fael Security S.R.L. prosegue inoltre il proprio percorso di efficientamento energetico attraverso l'impiego di macchinari e tecnologie innovative finalizzati all'ottimizzazione dei consumi e alla riduzione delle emissioni climalteranti. In particolare, sono stati adottati **compressori con tecnologia inverter** per tutta la produzione. Nel corso dell'anno di rendicontazione, sono stati acquistati ulteriori nuovi macchinari di ultima generazione, caratterizzati da elevate prestazioni e da una maggiore efficienza energetica. A supporto di questo percorso di innovazione e ottimizzazione, la società ha effettuato investimenti complessivi pari a **3.154.439 euro**.



Gli **investimenti in nuovi macchinari** hanno consentito di ottenere una **riduzione** di circa il **50% dei consumi energetici**, migliorando significativamente il rapporto tra energia utilizzata e capacità produttiva.

L'azienda prevede inoltre di continuare a investire nel potenziamento dell'infrastruttura energetica e nell'acquisto di **macchinari di ultima generazione**, al fine di consolidare i risultati raggiunti in termini di efficienza e sostenibilità. Infine, l'azienda sta valutando di inserire nella flotta aziendale un ulteriore veicolo elettrico.

Le **emissioni di gas serra** aziendali derivano principalmente dall'uso di **energia elettrica** e dal consumo di **carburante per la mobilità aziendale**. La flotta aziendale risulta composta da 8 veicoli alimentati a diesel, di cui 4 appartenenti alla categoria Euro 6 o superiore, 2 Euro 4 e 2 appartenenti alle classi Euro 0-3.

Nel 2025 le emissioni aziendali sono state monitorate distinguendo tra emissioni dirette (**Scope 1**), derivanti principalmente dal consumo di carburanti e gas naturale, ed emissioni indirette da energia acquistata (**Scope 2**).

Rispetto al 2024, le emissioni Scope 1 hanno registrato un incremento del 13,2%, mentre le emissioni **Scope 2** hanno evidenziato una **riduzione del 2,8%**. Complessivamente, le emissioni totali sono aumentate da 153,5 a 166,7 tonnellate di CO₂ equivalente, con una variazione pari all'8,6%.

Ambito delle emissioni	Emissioni (ton CO ₂ eq) - 2024	Emissioni (ton CO ₂ eq) - 2025	Variazione assoluta - Emissioni (ton CO ₂ eq)	Variazione percentuale (%)
Scope 1 (emissioni dirette)	109,9	124,4	14,5	13,2
Scope 2 (emissioni indirette)	43,6	42,4	-1,2	-2,8
Scope 3 (altre emissioni indirette)	nd	nd	nd	nd
Totale emissioni	153,5	166,7	13,2	8,6

Variazione delle emissioni di gas a effetto serra per scope

Al fine di valutare l'efficienza ambientale rispetto alla crescita economica, è stato inoltre calcolato l'indicatore di **intensità emissiva rapportato al fatturato aziendale**. Nel 2025 l'intensità delle emissioni si è attestata a 16,4 tonnellate di CO₂ equivalente per milione di euro di fatturato, registrando una riduzione del 7,8% rispetto al 2024 e confermando un miglioramento dell'efficienza ambientale del business.

Indicatore	2024 (t CO ₂ e/M€ di fatturato)	2025 (t CO ₂ e/M€ di fatturato)	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Intensità emissioni	17,8	16,4	-1,4	-7,8

Confronto annuale dell'intensità emissiva

La società ha definito **obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra** con orizzonte di breve e lungo periodo, individuando target specifici per gli Scope 1 e 2 rispetto all'anno base 2025, come riportato nella tabella sottostante.

Per quanto riguarda le emissioni dirette (Scope 1), l'azienda prevede una riduzione progressiva da 124,35 tonnellate di CO₂eq a 100 tonnellate entro il 2028, fino al raggiungimento di 50 tonnellate di CO₂eq entro il 2035. Relativamente alle emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata (Scope 2), l'obiettivo è passare da 42,38 tonnellate di CO₂eq nel 2025 a 34 tonnellate entro il 2028, con

l'azzeramento delle emissioni entro il 2035 grazie all'utilizzo di energia prodotta esclusivamente dai pannelli fotovoltaici dell'azienda.

Ambito delle emissioni	Livello di riferimento		Target intermedio				Target finale				Descrizione delle azioni previste per raggiungere il target
	Anno base	Emissioni (ton CO2eq)	Anno	Obiettivo di emissioni (ton CO2eq)	Riduzione assoluta (ton CO2eq)	Riduzione percentuale (%)	Anno	Obiettivo di emissioni (ton CO2eq)	Riduzione assoluta (ton CO2eq)	Riduzione percentuale (%)	
Scope 1	2025	124,3	2028	100	-24,3	-19,6	2035	50	-74,3	-59,8	-
Scope 2	2025	42,4	2028	34	-8,4	-19,8	2035	0	-42,4	-100	-

Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra

A conferma dell'attenzione verso il monitoraggio degli impatti climatici lungo la catena del valore, è stata inoltre condotta un'analisi di **Carbon Footprint di Prodotto (CFP)** relativa al prodotto "Portone scorrevole CROSSWALK 120 a un'anta 3x3 m", finalizzata alla valutazione delle emissioni di gas a effetto serra associate all'intero ciclo di vita del prodotto, nell'ottica di rafforzare la sostenibilità ambientale e la trasparenza verso il mercato.



FOCUS

Innovazione ed Efficienza Energetica

Il percorso di Fael Security S.R.L. verso la decarbonizzazione trova nel 2025 un punto di svolta fondamentale. In coerenza con l'obiettivo di riduzione delle emissioni Scope 2 per arrivare al traguardo del "net-zero" entro il 2035, è stato implementato un piano di potenziamento basato su una strategia di autoproduzione e innovazione tecnologica volto a massimizzare l'autoconsumo e l'efficienza operativa.

Il consolidamento dell'infrastruttura rinnovabile

Nel 2025, Fael Security S.R.L. ha dato continuità alla propria strategia di efficientamento energetico attraverso l'**ampliamento dell'impianto fotovoltaico esistente**. L'aggiunta di 100 kW di capacità di generazione, unitamente all'installazione di **nuovi sistemi di accumulo** da 107 kWh, permette oggi all'azienda di trattenere una quota superiore di energia pulita, riducendo drasticamente la dipendenza dalla rete elettrica nazionale anche nelle ore non soleggiate e stabilizzando il profilo energetico aziendale.

Tecnologia 5.0 al servizio della sostenibilità

Parallelamente agli investimenti energetici, l'azienda ha integrato un **nuovo sistema robotizzato 5.0**. Questo upgrade non rappresenta solo un salto di qualità in termini di produttività, ma costituisce un tassello chiave della strategia di efficienza: l'ottimizzazione dei processi produttivi ha permesso di ridurre l'intensità energetica per unità di prodotto, coniugando l'innovazione industriale con la responsabilità ambientale.

Prospettive 2026: La mobilità elettrica

Il 2025 non rappresenta un punto di arrivo, ma un tassello di una **strategia integrata di lungo periodo**. Coerentemente con il rafforzamento della capacità di autoproduzione energetica, il **2026** vedrà l'azienda protagonista di un ulteriore passo verso la riduzione delle emissioni di Scope 1 e Scope 2 attraverso:

- **Elettrificazione del parco mezzi:** l'introduzione di due veicoli elettrici in flotta aziendale, segnale concreto dell'impegno verso una logistica a basse emissioni;
- **Infrastruttura di ricarica:** l'installazione di una colonnina di ricarica dedicata, che sarà alimentata – in coerenza con la visione circolare del progetto – dall'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico potenziato.

Attraverso questo ecosistema di azioni interconnesse, Fael Security S.R.L. conferma la propria volontà di trasformare l'efficienza energetica in un vantaggio competitivo, consolidando un modello di business che integra innovazione tecnologica e responsabilità verso l'ambiente e le generazioni future.

ANALISI DEL RISCHIO CLIMATICO

VSME C4

L'azienda ha effettuato un'**analisi dei rischi fisici** in conformità a quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi (**DVR**), adottando le misure necessarie per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Parallelamente ha avviato attività di prevenzione e mitigazione dei rischi fisici connessi ai cambiamenti climatici, attraverso iniziative di **formazione del personale e simulazioni periodiche** finalizzate a migliorare la capacità di risposta in caso di eventi critici.

Tipologia di rischio	Azione di riduzione del rischio fisico	Risorse finanziarie impiegate (€)
Alluvione, inondazione ed esondazione	Formazione del personale e simulazioni periodiche di evacuazione	0
Incendio boschivo	Formazione del personale e simulazioni periodiche di evacuazione	0

Azioni e risorse finanziarie per ridurre il rischio fisico

A supporto della gestione del rischio, l'organizzazione si è inoltre dotata di **specifiche coperture assicurative**, tra cui una polizza antincendio e una polizza catastrofale, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza operativa e la tutela del patrimonio aziendale.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda **non ha registrato incidenti o sanzioni** in materia ambientale, a conferma dell'efficacia delle misure di prevenzione e gestione dei rischi ambientali adottate.

INQUINAMENTO DI ACQUA, SUOLO E ARIA

VSME B4

Nel corso del processo produttivo, la società utilizza sostanze che, se non correttamente gestite, potrebbero avere un impatto sull'ambiente (acqua, aria e suolo). Tra le principali sostanze impiegate rientrano vernici in polvere, colle termoindurenti, diluenti e oli emulsionanti per il taglio dei metalli.



BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

VSME B5

Le sedi aziendali sono situate in aree che non ricadono all'interno, né in prossimità, di zone protette o appartenenti alla rete Natura 2000. Questa collocazione garantisce che le attività dell'azienda non abbiano impatti diretti su habitat naturali di particolare pregio o su ecosistemi tutelati a livello europeo.

La **superficie totale** dell'azienda, compresi uffici, stabilimenti e gli immobili detenuti è pari a **23600** mq. Tale estensione rappresenta l'insieme delle aree direttamente utilizzate per lo svolgimento delle attività aziendali e costituisce la base per la valutazione dell'impatto ambientale legato all'uso del suolo.

Come si evince dalla tabella di seguito, che riporta la suddivisione delle superfici aziendali in base alla tipologia di utilizzo del suolo nell'anno di rendicontazione con quelli dell'anno precedente, **non si sono registrate variazioni nell'utilizzo del suolo rispetto all'anno precedente**. La superficie impermeabilizzata rappresenta le aree coperte da edifici, pavimentazioni o altre infrastrutture, mentre la superficie orientata alla natura del sito comprende le aree verdi e gli spazi non edificati presenti all'interno delle proprietà aziendali.

Tipologia di utilizzo del suolo	Superficie nell'anno precedente a quello di rendicontazione (m²)	Superficie nell'anno di rendicontazione (m²)	Variazione (%)
Superficie totale impermeabilizzata	17.696	17.696	0
Superficie totale orientata alla natura del sito	6.000	6.000	0
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito	0	0	-
Uso totale del suolo	23.696	23.696	0

Uso del suolo aziendale

ACQUA E RISORSE MARINE

VSME B6

La gestione responsabile della risorsa idrica, pur non impiegata nei processi produttivi, rappresenta un elemento monitorato con attenzione dall'azienda.

La valutazione del livello di rischio idrico è stata effettuata utilizzando il **Water Risk Atlas** sviluppato dal World Resources Institute (WRI). Questo strumento, riconosciuto a livello internazionale, si basa su una serie di indicatori che analizzano la disponibilità e la domanda di acqua, la qualità delle risorse idriche, la variabilità climatica e altri fattori di stress idrico a livello locale. L'analisi condotta tramite il WRI ha evidenziato per la sede di Brindisi un livello di stress idrico classificato come "estremamente alto", confermando che l'area presenta criticità significative in termini di disponibilità idrica. Rispetto all'anno precedente, l'azienda non registra cambiamenti quantitativi dal punto di vista del prelievo idrico, che risultano uguali a quelli del 2024.

Sede	Tipo sede	Livello di stress idrico	Mezzo di prelievo	Prelievo idrico (m³)	Scarico idrico (m³)	Consumo idrico (m³)
BRINDISI - VIALE ETTORE MAJORANA, 4	Sede legale e amministrativa	ESTREMAMENTE ALTO	Acquedotti/servizi idrici	1.000	1.000	-
Totale	-	-	-	1.000	1.000	0

Prelievo, consumo e scarico idrico per sito aziendale

L'approvvigionamento idrico avviene esclusivamente tramite **fonti esterne** e l'acqua viene utilizzata principalmente per usi sanitari, come descritto nel documento **Relazione sull'uso dell'Acqua**, sviluppato dall'azienda. Nonostante la risorsa idrica non sia utilizzata ai fini produttivi, l'azienda adotta **misure** per limitare il consumo di acqua e nello specifico ha affisso in prossimità dei servizi igienici un **vademecum** riportante i suggerimenti sull'utilizzo minimo del consumo d'acqua per ridurre gli sprechi. L'azienda ha stabilito inoltre un **obiettivo di riduzione del 10%** dell'impiego di acqua da raggiungere nei prossimi mesi, come riportato nella tabella successiva.

Categoria di uso delle risorse idriche	Livello di riferimento		Target		Riduzione dell'uso delle risorse idriche		
	Anno base	Valore (m³/anno)	Anno	Valore (m³/anno)	Riduzione assoluta (m³/anno)	Riduzione percentuale (%)	Descrizione delle azioni previste per raggiungere il target
Prelievi idrici	2025	1.000	2026	900	-100	-10	Sensibilizzazione del consumo dell'acqua

Obiettivi relativi alla riduzione dei prelievi e consumi idrici

USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

VSME B7

L'efficienza nell'uso delle risorse e l'adozione di modelli di economia circolare costituiscono pilastri fondamentali per Fael Security S.R.L.. Consapevole dell'impatto ambientale legato all'approvvigionamento e al consumo di materie prime, l'azienda si impegna a integrare criteri di circolarità nella varie fasi produttive, dalla selezione accurata degli input alla gestione responsabile degli scarti di lavorazione.

La **selezione delle materie prime** – principalmente lamiere di acciaio, lana di roccia, cartongesso, legno, plastica e vetro – è guidata dal duplice obiettivo di **garantire elevati standard di resistenza al fuoco e sicurezza, ottimizzando al contempo l'impronta ecologica**. Nel corso del periodo di rendicontazione, l'azienda ha impiegato 1.612.826 kg di materiali per la produzione e 107.116 kg per gli imballaggi. Coerentemente con la volontà di ridurre la dipendenza da risorse vergini, è stato **promosso l'uso di materiali riciclati**: il quantitativo totale di materia prima seconda utilizzata nei prodotti è stato pari a 472.000 kg, cui si aggiungono 4.800 kg impiegati per il packaging. Sebbene non siano stati registrati quantitativi di materiali attualmente classificabili come "riciclabili" a fine vita secondo i parametri di riferimento, l'azienda mantiene alta l'attenzione sull'innovazione dei materiali.

A valle del ciclo produttivo, la gestione dei residui rappresenta un indicatore chiave delle performance ambientali. Nel 2025, l'azienda ha prodotto complessivamente 237.330 kg di rifiuti, suddivisi per tipologia e modalità di gestione come illustrato nella tabella seguente. L'analisi dei dati rivela un'**incidenza predominante dei rifiuti non pericolosi**, che ammontano a 233.920 kg, pari al **98,6% del totale** generato. È particolarmente significativo osservare il **tasso di riciclo** aziendale: il **93,9%** dei rifiuti prodotti è destinato a operazioni di recupero o riutilizzo, valore che attesta l'efficacia delle politiche di gestione interna. Il restante 6,1%, costituito da rifiuti non pericolosi, viene avviato a smaltimento finale, configurando un quadro gestionale che privilegia nettamente le opzioni di economia circolare.

Categoria di rifiuto	Totale di rifiuti prodotti		Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo		Rifiuti destinati allo smaltimento		Tipologia di smaltimento
	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	
Rifiuti non pericolosi	233.920	-	219.600	-	14.320	-	-
CER/EER 170405 - Ferro e acciaio	166.240	kg	166.240	kg	-	-	-

Categoria di rifiuto	Totale di rifiuti prodotti		Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo		Rifiuti destinati allo smaltimento		Tipologia di smaltimento
	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	
CER/EER 150101 - Imballaggi in carta e cartone	7.900	kg	7.900	kg	-	-	-
CER/EER 170402 - Alluminio	12.920	kg	12.920	kg	-	-	-
CER/EER 170802 - Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	8.260	kg	8.260	kg	-	-	-
CER/EER 080318 - Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	20	kg	20	kg	-	-	-
CER/EER 150106 - Imballaggi in materiali misti	13.880	kg	13.880	-	-	kg	-
CER/EER 080112 - Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	14.320	kg	-	-	14.320	kg	-
CER/EER 120103 - Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	760	kg	760	kg	-	-	-
CER/EER 150103 - Imballaggi in legno	9.620	kg	9.620	kg	-	-	-
Rifiuti pericolosi	3.410	-	3.410	-	0	-	-
CER/EER 170603* - Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	3.410	kg	3.410	kg	-	-	-
Totale	237.330	-	223.010	-	14.320	-	-

Suddivisione rifiuti prodotti per tipologia

L'evoluzione della produzione di rifiuti nel **biennio 2024-2025** mostra un incremento del volume totale pari all'83,6%, passando da 129.255 kg a 237.330 kg. Tale dinamica riflette la crescita organica di Fael Security S.R.L., risultando pienamente coerente con l'aumento dei ricavi e dei volumi produttivi. È degno di nota il dato relativo ai **rifiuti pericolosi**: nonostante la crescita complessiva dei volumi, la quantità di questi ultimi è **diminuita in valore assoluto del 66,5%**, passando da 10.190 kg a 3.410 kg, a testimonianza di una selezione dei materiali più oculata e di processi produttivi che minimizzano l'impiego di sostanze ad alto impatto.

Categoria di rifiuto	2024 (Kg)	2025 (Kg)	Variazione assoluta - Kg	Variazione percentuale (%)
Rifiuti non pericolosi	119.065	233.920	114.855	96,5
Rifiuti pericolosi	10.190	3.410	-6.780	-66,5
Totale	129.255	237.330	108.075	83,6

Variazione della produzione di rifiuti per categoria

In un'ottica di miglioramento continuo, l'azienda ha definito **obiettivi sfidanti per consolidare la propria circolarità**. Il target prefissato è l'innalzamento della **quota di rifiuti avviati a recupero** dal 93% al **95% entro il 2026**. Questo percorso di ottimizzazione sarà supportato da una selezione più rigorosa dei partner specializzati e da un costante affinamento delle procedure interne di gestione dei materiali.

Indicatori di circolarità	Livello di riferimento		Target		Descrizione delle azioni previste per raggiungere il target
	Anno base	Percentuale (%)	Anno	Percentuale (%)	
Percentuale rifiuti destinati a smaltimento	2025	93	2026	95	Scelta dei partner

Obiettivi di miglioramento della gestione circolare delle risorse

La strategia di circolarità si articola inoltre attraverso l'**ottimizzazione del ciclo produttivo**, che prevede il **reinserimento delle materie prime inutilizzate, degli scarti di lavorazione e dei semilavorati non conformi o non utilizzati**, minimizzando così gli sprechi. La conformità normativa e la sicurezza restano centrali, specialmente nella **gestione delle sostanze chimiche**, soggette a procedure rigorose per la mitigazione degli impatti ambientali.



Parallelamente, l'impegno per la trasparenza è garantito da avanzati **sistemi di tracciabilità** che monitorano i **flussi in tempo reale**, assicurando la piena conformità normativa lungo l'**intera catena del valore**.

A completamento dell'impegno aziendale, vengono organizzati **programmi di formazione e sensibilizzazione** del personale sui temi della sostenibilità ambientale e della **corretta gestione dei rifiuti**, incoraggiando comportamenti responsabili e una maggiore consapevolezza ambientale all'interno dell'organizzazione. Tali iniziative mirano a radicare una cultura della responsabilità ambientale in ogni funzione aziendale, trasformando la gestione circolare delle risorse da obbligo di conformità a leva strategica di crescita sostenibile.







INFORMAZIONI SOCIALI

FORZA LAVORO PROPRIA

FORZA LAVORO PROPRIA

Caratteristiche generali

VSME B8, C5

Il valore di Fael Security S.R.L. si fonda sul contributo quotidiano delle persone che ne compongono l'organico, vero motore dell'innovazione e della continuità operativa. La strategia di gestione delle risorse umane è orientata al contributo allo sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui opera e al consolidamento del **radicamento territoriale**, mantenendo il 100% dell'organico localizzato in Italia e favorendo un ambiente lavorativo capace di integrare competenze consolidate ed energie nuove. Nel corso del 2025, l'azienda ha proseguito un percorso di crescita che riflette la volontà di rafforzare il proprio posizionamento competitivo attraverso l'ampliamento della forza lavoro.

Al 31 dicembre 2025, l'**organico** ha raggiunto quota **48 unità**, segnando un **incremento rispetto all'anno precedente** che ha coinvolto esclusivamente la componente maschile. Tale dinamica ha portato l'incidenza degli uomini all'87% del totale, mentre la presenza femminile si è mantenuta stabile.

Colonna	2024	2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Uomini	35	42	7	20
Donne	6	6	0	0

Variazione annuale nella composizione di genere dei dipendenti

L'analisi della **distribuzione per fascia d'età** restituisce il profilo di un'organizzazione che **bilancia con equilibrio l'esperienza consolidata con il potenziale delle nuove leve**. La **fascia 30-50** anni costituisce il nucleo centrale dell'organico con il **45,8%**, seguita da vicino dal segmento over 50 (41,7%), che apporta un bagaglio di competenze specialistiche determinante per la qualità dei processi. La componente under 30, che pesa per il 12,5% sul totale, rappresenta il presidio dell'azienda sulla formazione delle giovani professionalità. Si osserva, inoltre, che la **presenza femminile** – concentrata nelle **fasce d'età over 30** – contribuisce con un approccio esperto alla stabilità dei ruoli ricoperti.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	6	-
30-50 anni	20	2
Oltre 50 anni	16	4
Totale	42	6

L'assetto contrattuale denota una chiara **propensione alla stabilità**, con 27 **contratti a tempo indeterminato** registrati nel 2025, pari al **68,75%** del personale, in contrazione rispetto ai 29 contratti del 2024. L'analisi integrata tra tipologia contrattuale e inquadramento, riportata nella tabella seguente, mostra come la stabilità sia distribuita trasversalmente, sebbene con una predominanza di operai a tempo determinato nel comparto maschile. La flessibilità contrattuale è bilanciata da un impegno verso la continuità, confermato da un incremento del 17,4% nei contratti a tempo indeterminato rispetto all'anno precedente.

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Tempo indeterminato	27	6
Quadri	3	1
Impiegati	2	5
Operai	22	-
Tempo determinato	15	0
Operai	15	-

Distribuzione dei dipendenti per tipologia di contratto, inquadramento e genere

Il modello organizzativo punta con decisione alla piena occupazione: il **95,8%** dei collaboratori opera infatti con **contratti a tempo pieno**, garantendo un'elevata continuità operativa. Il ricorso al part-time rimane una soluzione residuale, limitata a due sole unità, a conferma della predilezione per un coinvolgimento totalizzante dei collaboratori nei processi produttivi. Considerando invece l'inquadramento professionale, si evidenzia come il livello operaio sia predominante tra gli uomini, mentre le funzioni impiegate vedono una maggiore presenza femminile, in un

contesto dove il lavoro a tempo pieno rappresenta lo standard consolidato per quasi tutte le categorie professionali.

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Tempo pieno	41	5
Dirigenti		
Quadri	2	
Impiegati	2	5
Operai	37	
Tempo parziale	1	1
Dirigenti	-	-
Quadri	1	1
Impiegati	-	-
Operai	-	-

Suddivisione dei contratti a tempo pieno e parziale per inquadramento e genere

L'orientamento allo sviluppo delle competenze e alla continuità operativa è confermato dalle dinamiche di ingresso e uscita del 2025. Con **15 nuovi inserimenti**, l'azienda ha attuato un processo di ricambio generazionale mirato, che ha coinvolto **prevalentemente la fascia d'età 30-50 anni**. Tale dinamica testimonia l'intento di coniugare innovazione e pragmatismo esperienziale, in una prospettiva di medio-lungo periodo.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	2	0
30-50 anni	10	0
Oltre 50 anni	3	0

Fascia d'età	Uomini	Donne
Totale dipendenti neoassunti	15	0

Neoassunti per fascia d'età e genere

Il bilancio tra entrate e uscite risulta positivo: a fronte di 11 cessazioni – concentrate esclusivamente nel personale maschile – il **tasso di turnover in entrata (32,6%) supera significativamente quello in uscita (23,9%)**, confermando un **trend di espansione dell'organico**.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	1	-
30-50 anni	8	-
Oltre 50 anni	2	-
Totale contratti cessati	11	0

Contratti cessati per fascia d'età e genere

Coerentemente con i valori di equità e integrazione, l'azienda **integra personale appartenente alle categorie protette**. Oltre al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge 68/99, l'organizzazione accoglie un ulteriore inserimento **su base volontaria**, portando a 3 il numero totale di dipendenti appartenenti a categorie protette o svantaggiate e dimostrando un impegno che trascende la mera conformità normativa. Accanto al personale dipendente, la struttura si avvale di una **rete di 16 collaboratori esterni**, tutti di sesso maschile, che integrano le attività operative con un'età prevalente tra i 30 e i 50 anni.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	6	0
30-50 anni	8	0
Oltre 50 anni	2	0
Totale lavoratori non dipendenti	16	0

Suddivisione dei lavoratori non dipendenti per fascia d'età e genere

FORZA LAVORO PROPRIA

Salute, sicurezza e diritti umani

VSME B9, C7

L'azienda pone particolare attenzione alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti e in ottemperanza al Sistema ISO 45001 si è dotata di un **sistema interno per la gestione della sicurezza e della salute dei propri dipendenti**. In quest'ottica, l'azienda ha inoltre avviato iniziative per **prevenire discriminazioni e molestie** e si propone di ottenere la **Certificazione di Parità di Genere**, rafforzando il proprio impegno verso un ambiente inclusivo e responsabile.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, la società ha destinato risorse finanziarie al **miglioramento dell'ambiente lavorativo**, con l'obiettivo di accrescere il benessere e l'accessibilità per i dipendenti. Gli interventi hanno riguardato in particolare il **restyling della sala accoglienza e delle sale riunioni**, oltre ad azioni nell'area **ristoro/mensa**; l'investimento complessivo dedicato a tali interventi è stato pari a **28.800 euro**.

Dal punto di vista della sicurezza, nell'anno di rendicontazione si sono verificati **3 infortuni**, per un totale di 9 giorni di lavoro persi. e nessun caso di malattia professionale.

Tipologia di lavoratori	N. infortuni	N. casi di malattia professionale
Personale dipendente	3	0
Personale non dipendente	0	0
Totale	3	0

Infortuni e malattie professionali

Questi risultati, insieme al monitoraggio costante degli indicatori di salute e sicurezza, contribuiscono a valutare l'efficacia delle misure preventive adottate dall'azienda.

Il **tasso di frequenza degli infortuni** registrato dall'azienda è stato pari a **7.352** per 100 FTE. Questo indicatore, che rapporta il numero di infortuni alle ore complessivamente lavorate e le normalizza su uno standard internazionale di 200.000 ore, consente di confrontare nel tempo il livello di sicurezza aziendale e di misurare l'efficacia delle azioni di prevenzione. A tal proposito, la tabella seguente mostra lo scostamento tra il 2024 e il 2025.

Indicatore	2024 (infortuni/ore lavorate)	2025 (infortuni/ore lavorate)	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Tasso di infortuni (100 FTE)	2,5	7,3	4,8	194

Confronto annuale dell'indice di frequenza degli infortuni

FORZA LAVORO PROPRIA

Remunerazione, contratti collettivi e formazione

VSME B10

La **valorizzazione delle persone** rappresenta un pilastro fondamentale per la strategia di sostenibilità dell’azienda. Si impegna a garantire una **retribuzione equa e trasparente**, applicando il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dei metalmeccanici** a tutti i lavoratori dipendenti. Il **salario d’ingresso corrisponde a quello minimo** previsto dal CCNL di riferimento.

La retribuzione lorda oraria media risulta differenziata per genere. Il **divario retributivo di genere**, calcolato come differenza percentuale tra la retribuzione media oraria dei dipendenti di genere maschile e quella dei dipendenti di genere femminile rispetto alla retribuzione maschile, è rappresentato nella tabella sottostante, che evidenzia anche un aumento di questo parametro rispetto al 2024. Tale differenza è attribuibile principalmente alla composizione occupazionale: tutti gli operai, che rappresentano la categoria con la retribuzione media più bassa, sono uomini, mentre le posizioni con livelli retributivi più elevati sono ricoperte prevalentemente da donne.

Indicatore	2024 (%)	2025 (%)	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Divario retributivo di genere	-39,7	-36,5	3,2	-8,2

Confronto annuale del differenziale retributivo di genere

La **formazione** continua rappresenta uno strumento chiave per la crescita professionale e personale dei dipendenti. Nel 2025, sono state erogate complessivamente **601 ore di formazione**, che hanno riguardato principalmente le competenze tecniche, con 242 ore dedicate al personale maschile. Le attività formative hanno coinvolto la totalità del personale maschile, mentre circa il 67% del personale femminile ha partecipato ai percorsi di formazione erogati nel corso dell’anno. Nel corso dell’anno di rendicontazione, ogni dipendente ha beneficiato

in **media di 13,07 ore di formazione**. Questo indicatore si ottiene dividendo il totale complessivo delle ore di formazione erogate dall'azienda per il numero medio di dipendenti nel periodo considerato. In questo calcolo rientrano sia le attività formative obbligatorie (come la sicurezza sul lavoro) sia quelle finalizzate all'aggiornamento tecnico e allo sviluppo di competenze trasversali. Il dato fornisce una misura chiara dell'impegno aziendale nello sviluppo professionale delle proprie persone.

Ambito di formazione	Uomini	Donne
Salute e sicurezza sul lavoro	60	-
Tematiche ambientali	119	12
Soft Skills	152	16
Competenze tecniche	242	-
Totale ore di formazione	573	28

Ore di formazione per ambito e genere di dipendente

Delle ore complessivamente erogate, le **ore di formazione non obbligatoria** finalizzate allo sviluppo tecnico e professionale delle risorse aziendali rappresentano circa il **65% del totale**. Per quanto riguarda gli investimenti sostenuti, la società ha destinato 1.320 € a corsi e attività formative erogate da docenti o enti esterni specializzati.

La società riconosce l'importanza del benessere e della tutela dei propri collaboratori, mettendo a disposizione **diverse iniziative**. In particolare, ai dipendenti sono garantite **polizze vita e infortuni**, tra cui la polizza vita aziendale, finalizzate ad assicurare maggiore tutela e sicurezza al personale. L'azienda prevede inoltre polizze RCA dedicate ai lavoratori, attraverso una specifica copertura **RCA per dipendenti**, a supporto delle attività svolte nell'ambito professionale. A conferma dell'attenzione verso la valorizzazione delle risorse umane, la società adotta anche **sistemi premianti legati alla produttività**, attraverso una politica di erogazione dei premi aziendali finalizzata a incentivare il raggiungimento degli obiettivi e a promuovere il coinvolgimento del personale.

LAVORATORI NELLA VALUE CHAIN

VSME C7

La gestione responsabile della **catena del valore** riflette la consapevolezza di Fael Security S.R.L. che l'integrità operativa non si limita ai confini aziendali, ma si estende all'intero ecosistema di fornitori e partner.

Il presidio di tali standard è garantito attraverso un rigoroso sistema di qualifica dei fornitori, a cui l'azienda richiede di **dimostrare la piena aderenza alle normative vigenti in materia di salute e sicurezza** sui luoghi di lavoro. Tale impegno si traduce nella richiesta di documentazione ufficiale o certificazioni riconosciute, strumenti necessari per validare le pratiche adottate dagli stakeholder esterni. L'efficacia di questo monitoraggio è confermata dall'assenza, durante l'anno di rendicontazione, di incidenti significativi, cause legali o sanzioni riconducibili alle condizioni lavorative dei terzi.

COMUNITÀ COINVOLTE

VSME C7

L'integrazione dell'azienda all'interno del proprio contesto territoriale e sociale non si limita al mero esercizio operativo, ma si traduce in un impegno strategico volto alla creazione di valore condiviso. Fael Security S.R.L. riconosce che il progresso tecnologico e la crescita sostenibile siano obiettivi intrinsecamente legati alla capacità di tessere relazioni di lungo periodo con gli attori del sapere scientifico e industriale.

L'innovazione rappresenta il fulcro delle attività, che si concretizza attraverso **partnership strutturate con università, centri di ricerca e start-up**, realtà che fungono da catalizzatori per l'evoluzione tecnologica. Oltre alla collaborazione progettuale, sono stati intrapresi **percorsi di confronto tecnico-scientifico** finalizzati all'accreditamento e alla validazione esterna dei processi innovativi aziendali, garantendo che ogni sviluppo risponda a standard di eccellenza e sostenibilità misurabili e conformi alle necessità del settore.

In tale direzione, il **2024** ha segnato l'**avvio** di una **sinergia strategica con l'Università di Parma**. L'iniziativa è dedicata all'approfondimento della ricerca applicata, con l'obiettivo di integrare l'innovazione di prodotto in una cornice di rigore accademico. Tale collaborazione non rappresenta solo un impegno verso l'avanzamento tecnologico, ma un tassello fondamentale nel percorso di trasparenza e miglioramento delle performance.

CLIENTI E CONSUMATORI

VSME C7

La relazione con i clienti rappresenta per Fael Security S.R.L. un asset strategico, fondato non solo sull'eccellenza tecnica delle forniture, ma sulla creazione di un ecosistema di fiducia reciproca e trasparenza. In uno scenario di mercato sempre più attento alla qualità e alla sicurezza, l'azienda garantisce che il valore generato si traduca in soluzioni affidabili, sicure e in grado di rispondere con puntualità alle mutevoli dinamiche della domanda.

Coerentemente con il Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001, la società adotta procedure strutturate per la **valutazione** costante della **soddisfazione della clientela**. Attraverso attività di monitoraggio e la **somministrazione periodica di questionari**, l'azienda analizza la qualità del servizio e della fornitura, focalizzandosi su pilastri cruciali quali la competenza e la professionalità del personale, la chiarezza contrattuale e la capacità di proporre soluzioni su misura che rispettino le specifiche richieste. Il **monitoraggio si estende inoltre all'intero processo operativo**, includendo la precisione delle informazioni tecniche, la puntualità nelle consegne, l'integrità degli imballaggi, l'affidabilità dei vettori e l'efficacia dell'assistenza post-vendita. Questo approccio sistemico permette di **raccogliere feedback preziosi**, che vengono tradotti in azioni correttive e di miglioramento continuo per consolidare la qualità della relazione commerciale.

La trasparenza costituisce un cardine imprescindibile del rapporto con i clienti, ai quali l'azienda garantisce l'**accesso puntuale alle informazioni tecniche e la tracciabilità completa dei prodotti**. Attraverso l'applicazione del sistema ISO 9001, viene assicurata una gestione rigorosa del ciclo produttivo: grazie all'adozione di codici identificativi e numeri di matricola, è possibile monitorare ogni fase, dal reperimento del materiale di origine – come la lamiera certificata – fino al prodotto finito.



Ogni risorsa impiegata viene **registrata**, garantendo così uno **standard di controllo elevato**.

In un'ottica di costante responsabilità, Fael Security S.R.L. non si limita a soddisfare le normative vigenti, ma **valuta** proattivamente i **propri prodotti** in

termini di **sicurezza e affidabilità**, con particolare attenzione alla gamma di infissi e porte tagliafuoco, supportata da specifiche certificazioni di settore e da continui **investimenti in Ricerca e Sviluppo** volti a innalzare le performance di resistenza e sicurezza.

L'orientamento all'innovazione trova concreta applicazione nello **sviluppo di nuove linee di prodotto** realizzate con materiali selezionati per il loro **ridotto impatto sulla salute e sulla sicurezza del consumatore finale**. L'efficacia di tale impianto strategico, orientato all'affidabilità, è confermata dall'assenza nel corso dell'anno di rendicontazione di incidenti e sanzioni relative a violazioni riguardanti la sicurezza o la tutela dei diritti dei clienti e dei consumatori.







INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

GOVERNO E CULTURA AZIENDALE

VSME C6, C8, C9

Una **governance solida**, responsabile e trasparente costituisce uno degli elementi cardine dell'impegno dell'azienda verso un modello di sviluppo sostenibile. In quest'ottica, la società si è dotata di un **Codice di Condotta** volto a definire in modo chiaro i principi etici, i valori e le regole di comportamento che devono essere rispettati da dipendenti, dirigenti, collaboratori e da tutti i soggetti terzi che operano per conto dell'organizzazione. Il Codice promuove principi di onestà, correttezza, integrità e trasparenza nello svolgimento delle attività aziendali, favorendo al contempo una cultura orientata alla responsabilità sociale e alla sostenibilità. Particolare attenzione viene inoltre dedicata alla valorizzazione delle persone, alla promozione dell'inclusione, al rispetto dei diritti individuali e alla tutela dell'ambiente, elementi centrali per garantire una crescita equilibrata e sostenibile nel lungo periodo.

La società è guidata da un'**Amministratrice Unica**, figura femminile con oltre 50 anni di età, che ricopre un ruolo centrale nella gestione strategica e nel coordinamento delle attività aziendali. L'Amministratrice Unica garantisce che le decisioni e i processi aziendali siano coerenti con i principi di responsabilità, trasparenza, correttezza e sostenibilità che caratterizzano la cultura etica dell'organizzazione. Alla stessa figura è inoltre attribuita la **responsabilità finale in materia di politiche sociali e ambientali**, assicurando il presidio e l'integrazione dei temi ESG all'interno delle strategie e delle attività aziendali.

Pur non rientrando tra le aziende soggette agli obblighi previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), la società ha scelto volontariamente di intraprendere un percorso di rendicontazione delle proprie performance ESG, confermando un approccio orientato alla trasparenza, alla responsabilità e al miglioramento continuo. Dall'esercizio 2024 l'azienda redige annualmente il proprio **report di sostenibilità**, rendendolo disponibile anche attraverso il sito web aziendale, con l'obiettivo di comunicare in modo chiaro e strutturato il proprio impegno sui temi ambientali, sociali e di governance.



Nel corso del proprio percorso ESG, la società ha identificato i principali **stakeholder** interni ed esterni, riconoscendo il ruolo strategico che tali soggetti rivestono nel processo di crescita sostenibile dell'organizzazione. Sebbene ad oggi non siano ancora stati formalizzati specifici processi di coinvolgimento degli stakeholder nelle decisioni aziendali, la società ha manifestato la volontà di sviluppare in futuro modalità di partecipazione e dialogo più strutturate, in linea con le migliori pratiche di sostenibilità e governance inclusiva.

Per quanto riguarda la **governance dei temi ESG**, l'azienda ha individuato nel **CEO** la **figura dedicata** alla **sostenibilità**, che ha il compito di coordinare e sviluppare le strategie aziendali in materia di sostenibilità, monitorare l'evoluzione delle normative ambientali, sociali e di governance e supportare la definizione delle policy aziendali ESG oltre a coordinare e sviluppare le strategie aziendali in materia di sostenibilità, monitorare l'evoluzione delle normative ambientali, sociali e di governance e supportare la definizione delle policy aziendali ESG.



L'azienda adotta un **approccio proattivo e strutturato nella gestione dei rischi**, svolgendo attività di analisi finalizzate a identificare, valutare e monitorare i principali fattori di rischio a cui è esposta nello svolgimento delle proprie attività.

Tale approccio consente di rafforzare la capacità dell'organizzazione di prevenire criticità potenziali e di garantire continuità operativa e resilienza aziendale. L'analisi dei rischi prende in considerazione diverse aree strategiche e operative, includendo i rischi informatici, i rischi di mercato, i rischi finanziari, i rischi legati alla gestione del magazzino e i rischi di liquidità. In coerenza con i propri valori etici e con una visione orientata alla sostenibilità nel lungo periodo, l'azienda gestisce i rischi rilevanti attraverso processi strutturati e strumenti dedicati, adottando un approccio improntato alla tutela del valore aziendale e alla riduzione degli impatti potenziali. A supporto di questo percorso, la società ha implementato un **sistema di Enterprise Risk Management (ERM)**, volto a garantire un monitoraggio costante dei rischi aziendali e a favorire una gestione integrata e consapevole delle diverse aree di vulnerabilità e opportunità.

L'azienda si è inoltre dotata di un **sistema strutturato di audit interno** nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente, finalizzato a verificare periodicamente l'efficacia dei controlli interni e la conformità ai requisiti normativi e organizzativi. La procedura prevede audit interni pianificati con **cadenza annuale**, formalizzati tramite uno specifico "Programma di Audit Interno", che coinvolge i principali processi aziendali e le funzioni interessate. Gli audit vengono svolti attraverso verifiche documentali, interviste, osservazioni operative

e raccolta di evidenze oggettive, con l'obiettivo di individuare eventuali non conformità, monitorare l'attuazione delle azioni correttive e garantire il miglioramento continuo del sistema di gestione. I risultati delle verifiche vengono documentati tramite **checklist** e **report dedicati** e successivamente analizzati dalla Direzione nell'ambito del Riesame della Direzione, durante il quale vengono valutate l'efficacia del sistema di controllo interno, le performance aziendali, i rischi, le opportunità di miglioramento e le eventuali azioni correttive da implementare.

La società considera la **Ricerca e Sviluppo** un elemento strategico per sostenere l'innovazione non solo in ambito di sicurezza e affidabilità, come affrontato nel capitolo relativo ai *Clienti e consumatori*, ma anche per migliorare l'efficienza dei processi produttivi e rafforzare il proprio impegno verso la sostenibilità ambientale. Gli investimenti effettuati in quest'ambito sono orientati all'individuazione e all'impiego di materiali a minore impatto ambientale, nonché allo sviluppo di soluzioni finalizzate alla progettazione di prodotti più facilmente recuperabili e valorizzabili a fine vita, favorendo così principi di economia circolare e riduzione degli sprechi.

Parallelamente, le attività di Ricerca e Sviluppo sono indirizzate anche all'ottimizzazione dei consumi energetici dei processi produttivi, attraverso l'individuazione di tecnologie e soluzioni in grado di migliorare l'efficienza operativa e ridurre l'impatto ambientale delle attività aziendali.



Gli **investimenti** in sostenibilità legati alla **Ricerca e Sviluppo** rappresentano il **13% del totale degli investimenti** effettuati dalla società, a conferma dell'attenzione dedicata all'innovazione responsabile.

L'azienda valorizza inoltre le proprie attività di innovazione attraverso la registrazione di disegni e modelli a livello europeo, a tutela dei beni immateriali e delle soluzioni sviluppate internamente nell'ambito della Ricerca e Sviluppo.

A supporto del miglioramento continuo, la società utilizza **applicazioni e tecnologie dedicate all'analisi dei dati**, con particolare attenzione al monitoraggio e alla registrazione dei consumi energetici, al fine di disporre di informazioni utili per orientare le decisioni aziendali e individuare ulteriori opportunità di efficientamento. Nel corso del 2025 l'azienda ha inoltre effettuato **importanti investimenti nella sezione produttiva** attraverso l'acquisizione di sistemi robotizzati e l'adozione di tecnologie innovative, tra cui soluzioni di stampa 3D, con l'obiettivo di aumentare l'automazione, migliorare l'efficienza produttiva e

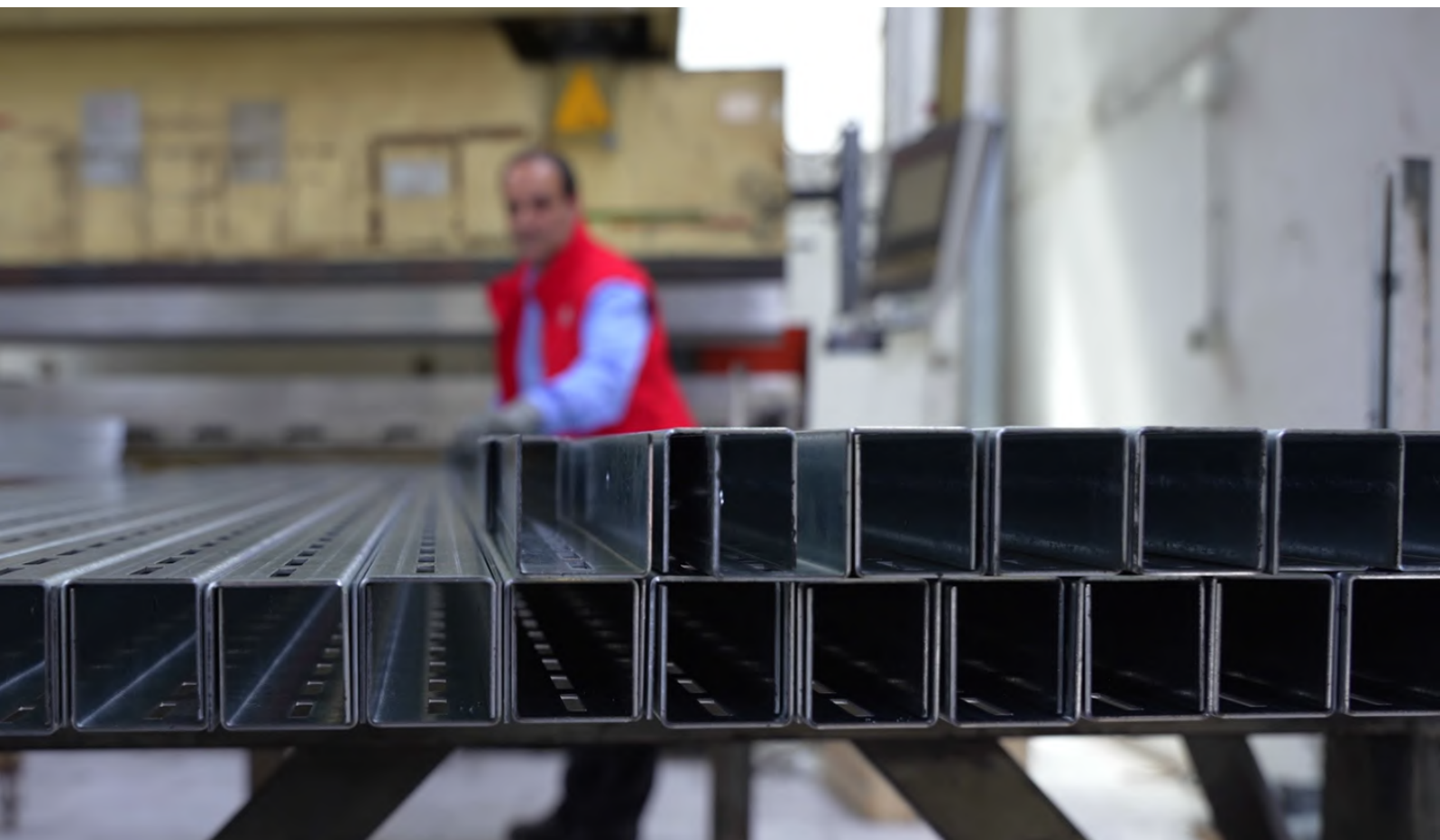
sostenere la competitività aziendale nel lungo periodo.

L'azienda non realizza ricavi da attività legate a settori critici, quali combustibili fossili, carbone, tabacco, armi controverse o sostanze chimiche pericolose. Nel periodo di rendicontazione, una quota significativa del fatturato è stata tuttavia generata in settori considerati ad alta intensità emissiva e a forte impatto climatico, in particolare nel comparto manifatturiero (codice NACE C). Tale classificazione è coerente con l'attività svolta dall'azienda, specializzata nella produzione di porte tagliafuoco, che rientra nel settore manifatturiero per via dei processi industriali e dell'utilizzo di materiali quali acciaio, componenti metallici e isolanti.

Codice NACE	Settore	Fatturato (€/anno)
C	Attività manifatturiera	10.155.720

Fatturato da settori considerati ad alto impatto climatico

Nel quadro dell'impegno verso una cultura aziendale improntata a trasparenza, integrità e responsabilità, la società si affida ad un **revisore professionista esterno**, fondamentale per garantire la correttezza e l'affidabilità delle informazioni rendicontate.



GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

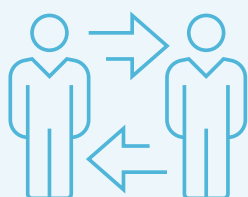
VSME C1

In un contesto globale sempre più interconnesso, per Fael Security S.R.L. la capacità di integrare criteri di sostenibilità nei rapporti con la propria catena di fornitura non costituisce solo un impegno etico, ma un driver di resilienza che permette di presidiare l'intero ciclo di vita del prodotto o servizio.

Il modello di approvvigionamento si distingue per una forte focalizzazione sulla prossimità, con il **95% dei fornitori** localizzati sul **territorio nazionale**, privilegiando la collaborazione con partner situati entro un **raggio di 400 km dai siti produttivi**. Tale strategia, oltre a sostenere l'economia locale, risponde all'obiettivo di ridurre le esternalità negative connesse alla logistica, minimizzando l'impatto ambientale generato dai trasporti a lungo raggio.

In aggiunta alla vicinanza geografica, Fael Security S.R.L. orienta le proprie collaborazioni accordando priorità a **realità dotate di certificazioni internazionalmente riconosciute**, quali EPD, ISO 14001 e ISO 45001, parametri considerati indicatori imprescindibili di qualità, sicurezza operativa e presidio degli impatti ambientali.

Durante il processo di ricerca e selezione dei fornitori, la società considera e incentiva anche il loro livello di **conformità ai principi dell'economia circolare**. I fornitori valutati in base alla circolarità del proprio processo produttivo rappresentano il 70% del totale, così come il 70% dei fornitori risulta coinvolto in partenariati e iniziative finalizzate alla promozione della circolarità dei materiali.



Inoltre, grazie al sistema di "**filiera digitale**" l'azienda è in grado di monitorare e tracciare i prodotti lungo tutte le fasi di approvvigionamento e lavorazione.

L'azienda si impegna anche a **garantire approvvigionamenti provenienti da fonti legali e sostenibili**, effettuando verifiche specifiche tramite la richiesta ai fornitori di documentazione relativa al riciclo dei materiali, alla conformità ai protocolli LEED e alle certificazioni EPD, al fine di assicurare il rispetto degli standard ambientali richiesti dal mercato e dagli stakeholder.

L'insieme di queste valutazioni consente di attribuire a tutti i fornitori un **punteggio** e quelli qualificati sono poi oggetto di un'attività di sorveglianza annuale, che consente di verificare il **mantenimento dei requisiti stessi**.

CORRUZIONE E CONCUSSIONE

VSME B11

L'integrità e il rigore etico guidano l'operato quotidiano di Fael Security S.R.L. in ogni interazione, sia essa interna o rivolta verso l'esterno. L'adozione di presidi di controllo robusti è una scelta strategica consapevole per tutelare la reputazione dell'organizzazione, valorizzare il legame con gli stakeholder e garantire una crescita sostenibile nel lungo periodo.

L'azienda presidia attivamente il rischio di corruzione attraverso l'implementazione di strumenti e procedure di controllo interno volti a prevenire comportamenti illeciti, con particolare attenzione ai reati verso la Pubblica Amministrazione. Tale impegno è testimoniato dall'**ottenimento del Rating di Legalità** rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), un riconoscimento che attesta il **pieno rispetto di elevati standard di compliance** e l'adozione di modelli organizzativi orientati alla massima **trasparenza e integrità**.

Coerentemente con questo quadro di governance, durante l'anno di rendicontazione non sono stati registrati episodi di corruzione, casi di riciclaggio di denaro, né tantomeno sanzioni o procedimenti giudiziari avviati a carico della società.





METODOLOGIA VALIDATA APPLICATA

Per informazioni: info@finserviceesg.com





VALIDAZIONE DEL
“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”
VALIDATION OF
“FINSERVICE ESG TECHNICAL RULE”

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the

“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”

Rev.01 del 07/04/2025

dell'Organizzazione
of the Organisation

FINSERVICE ESG S.r.l.

Via Baldassarre Castiglioni, 3 - 46100 - Mantova (MN) - Italia

è finalizzato a descrivere la metodologia sviluppata tenendo in considerazione quanto indicato in specifici documenti normativi di carattere volontario disponibili in ambito ESG quali, CDP, EcoVadis, SFDR, “Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche” e quanto indicato nei documenti di riferimento in ambito di rendicontazione obbligatoria e volontaria quali la Direttiva CSRD, gli ESRS, il D.Lgs. 125/2024, il GRI, il SASB e il VSME. Esso fornisce una coerente rappresentazione dei dati e delle informazioni per la gestione dei processi secondo i requisiti in essa definiti.

It aims to describe the methodology developed taking into account the indications provided in specific voluntary regulatory documents available in the ESG field such as CDP, EcoVadis, SFDR, 'Sustainability Dialogue between SMEs and Banks' and the indications in the reference documents in the field of mandatory and voluntary reporting such as the CSRD Directive, ESRS, Legislative Italian Decree 125/2024, GRI, SASB, and VSME. It provides a coherent representation of information and data for managing processes according to the requirements defined therein.

Nel Rapporto di validazione N° 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 e relativi allegati sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite. L'attività svolta non comprende la validazione della piattaforma digitale “Finservice ESG” v2025.10.3 su cui è stata implementata la metodologia “Disciplinare Finservice ESG” in versione finale rev.01 del 07.04.2025.

The validation Report No. 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 and related annexes, contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired. The activity carried out does not include the validation of the digital platform 'Finservice ESG' v2025.10.3 on which the methodology 'Disciplinare Finservice ESG' in its final version rev.01 on 07.04.2025 has been implemented.

Data di rilascio/Date of issue: 14/04/2025

Marco Gandini

Head of Lombardy & Emilia-Romagna Certification

Form: SR_STM-G4 (02-201)

Farm. CERTIF. 000018



GLOSSARIO

Questa appendice riepiloga gli acronimi utilizzati all'interno del Report ESG



Acronimo	Definizione
CDP	Progetto di divulgazione del carbonio
CO2	Anidride carbonica
CSRD	Direttiva sulla Rendicontazione della sostenibilità delle imprese
Requisito di divulgazione GOV-1	Obbligo di divulgazione - Il ruolo dell'amministrazione, organi di gestione e di vigilanza
Requisito di divulgazione GOV-5	Obbligo di informativa - Gestione del rischio e gestione interna controlli sul reporting di sostenibilità
Requisito di divulgazione SBM-1	Requisiti di divulgazione - Posizione di mercato, strategia, modello di business e catena del valore
Requisito di divulgazione IRO-1	Requisito di divulgazione - Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità
DNSH	Non arrecare danni significativi
EFRAG	Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria
EMAS	Sistema di ecogestione e audit
ESRS	Standard europei di Rendicontazione della sostenibilità
ESRS 1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 1 Requisiti generali
ESRS 2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 2 Informazioni generali
ESRS E1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E1 Cambiamento climatico
ESRS E2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E2 Inquinamento
ESRS E3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E3 Acqua e risorse marine
ESRS E4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E4 Biodiversità ed ecosistemi
ESRS E5	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare
ESRS G1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità G1 Condotta Aziendale
ESRS S1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S1 Propria forza lavoro
ESRS S2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S2 Lavoratori nella value chain
ESRS S3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S3 Comunità influenzate
ESRS S4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S4 Clienti, consumatori e utenti finali
EU	Unione Europea

Acronimo	Definizione
GHG	Gas a effetto serra
GRI	Iniziativa di Rendicontazione globale
IFRS	Principi contabili internazionali
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
ISSB	Organismo internazionale per gli standard di sostenibilità
SDGs	Obiettivi di sviluppo sostenibile

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Azioni	Le azioni si riferiscono a: 1) azioni e piani d'azione (compresi i piani di transizione) intrapresi per garantire che l'impresa raggiunga gli obiettivi prefissati e attraverso i quali l'impresa cerca di affrontare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità; e 2) decisioni a sostegno di queste azioni con risorse finanziarie, risorse tecnologiche, umane o di altro tipo.	ESRS 1 Requisiti generali
Attori della catena del valore	Gli attori della catena del valore sono individui o entità a monte o a valle della catena del valore. L'entità è considerata a valle dell'impresa (ad esempio, distributori, clienti) quando riceve prodotti o servizi dall'impresa; è considerata a monte dell'impresa (ad esempio, fornitori) quando fornisce prodotti o servizi che vengono utilizzati nello sviluppo di prodotti o servizi propri dell'impresa.	ESRS 1 Requisiti generali
Organi amministrativi, di gestione e di vigilanza	Gli organi di governo con la massima autorità decisionale nell'impresa, compresi i suoi comitati. Se non esistono organi di amministrazione, gestione o vigilanza dell'impresa, è necessario includere l'amministratore delegato e, se tale funzione esiste, il vice amministratore delegato. In alcune giurisdizioni, i sistemi di governance consistono in due livelli, in cui la supervisione e la gestione sono separate. In questi casi, entrambi i livelli sono inclusi nella definizione di organi di amministrazione, direzione e vigilanza.	ESRS 2 Informazioni generali
Comunità interessate	Persone o gruppi che vivono o lavorano nella stessa area che è stata o può essere interessata dalle operazioni di un'impresa segnalante o dalla sua catena del valore. Le comunità interessate possono variare da quelle che vivono nelle vicinanze delle operazioni dell'impresa (comunità locali) a quelle che vivono a distanza. Le comunità interessate comprendono le popolazioni indigene effettivamente e potenzialmente interessate.	ESRS S3 Comunità interessate
Inquinanti atmosferici	Emissioni dirette di biossidi di zolfo (SO ₂), ossidi di azoto (NO _x), composti organici volatili non metanici (COVNM) e particolato fine (PM _{2,5}) come definiti all'articolo 3, punti da 5 a 8, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, ammoniaca (NH ₃) come indicato in tale direttiva e metalli pesanti (HM) come indicato in Allegato I di tale direttiva.	ESRS E2 Inquinamento
Corruzione	Persuadere disonestamente qualcuno ad agire a proprio favore facendogli un regalo in denaro o un altro incentivo.	ESRS G1 Condotta aziendale
Modello di business	Il sistema di trasformazione degli input da parte dell'impresa attraverso il suo insieme di attività aziendali in output e risultati che mirano a soddisfare gli scopi strategici dell'impresa e a creare valore in un orizzonte di breve, medio o lungo periodo. La società può avere uno o più modelli di business.	ESRS 2 Informazioni generali

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Relazioni commerciali	Le relazioni che l'impresa intrattiene con partner commerciali, entità della sua catena del valore e qualsiasi altra entità non statale o statale direttamente collegata alle sue operazioni commerciali, ai suoi prodotti o ai suoi servizi. Le relazioni commerciali non si limitano ai rapporti contrattuali diretti. Comprendono anche le relazioni commerciali indirette nella catena del valore dell'impresa, al di là del primo livello, e le posizioni di partecipazione in joint venture o investimenti in società di capitali.	ESRS 1 Requisiti generali
Anidride carbonica (CO2) equivalente (eq)	La quantità di emissioni di anidride carbonica (CO2) che causerebbe lo stesso forcing radiativo integrato o la stessa variazione di temperatura, in un determinato orizzonte temporale, di una quantità emessa di un gas a effetto serra (GHG) o di una miscela di GHG. CO2eq è l'unità di misura universale per indicare il potenziale di riscaldamento globale (GWP) di ciascun gas serra, espresso in termini di GWP di un'unità di anidride carbonica. Viene utilizzata per valutare se rilasciare (o evitare di rilasciare) diversi gas serra su una base comune.	ESRS E1 Cambiamento climatico
Lavoro minorile	Il lavoro che priva i bambini della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità e che è dannoso per lo sviluppo fisico e mentale. Si riferisce al lavoro che: i. è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i bambini; e/o ii. interferisce con la loro scolarizzazione: privandoli dell'opportunità di frequentare la scuola; obbligandoli a lasciare la scuola prematuramente; o obbligandoli a cercare di combinare la frequenza scolastica con un lavoro troppo lungo e pesante. Ai fini di questa definizione, per bambino si intende una persona di età inferiore ai 15 anni o al completamento della scuola dell'obbligo, se superiore. Possono esserci eccezioni in alcuni Paesi in cui le economie e le strutture educative non sono sufficientemente sviluppate e si applica un'età minima di 14 anni. Questi Paesi di eccezione sono specificati dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in risposta ad una richiesta speciale da parte del paese interessato ed in consultazione con le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Economia circolare	Un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse dell'economia viene mantenuto il più a lungo possibile, migliorando il loro uso efficiente nella produzione e nel consumo, riducendo così l'impatto ambientale del loro utilizzo, minimizzando i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche attraverso l'applicazione della gerarchia dei rifiuti.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Principi dell'economia circolare	L'economia circolare si basa su tre principi, guidati dal design: (i) eliminare gli sprechi e l'inquinamento; (ii) far circolare prodotti e materiali al loro massimo valore; e (iii) natura rigenerata.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Adattamento ai cambiamenti climatici	Per adattamento ai cambiamenti climatici si intende il processo di adattamento ai cambiamenti climatici effettivi e previsti e ai loro impatti. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852).	ESRS E1 Cambiamento climatico
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Per mitigazione del cambiamento climatico si intende il processo di riduzione delle emissioni di gas serra e di contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C e di perseguimento degli sforzi per limitarlo a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, come stabilito dall'Accordo di Parigi. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852).	ESRS E1 Cambiamento climatico

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Contrattazione collettiva	Tutti i negoziati che si svolgono tra un datore di lavoro, un gruppo di datori di lavoro o una o più organizzazioni di datori di lavoro, da un lato, e una o più organizzazioni sindacali o, in loro assenza, i rappresentanti dei lavoratori debitamente eletti e autorizzati da questi ultimi in conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali, dall'altro, per: (i) determinare le condizioni di lavoro e i termini di impiego; e/o (ii) regolamentare i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori; e/o (iii) che regola i rapporti tra i datori di lavoro o le loro organizzazioni e un'organizzazione dei lavoratori o un'organizzazione dei lavoratori. organizzazioni.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Consumatore	Individui che acquistano, consumano o utilizzano beni e servizi per uso personale, per sé o per altri, e non per rivendita o per scopi commerciali. I consumatori comprendono utenti finali effettivamente e potenzialmente interessati.	ESRS S4 Consumatori e utenti finali
Cultura aziendale	La cultura aziendale esprime gli obiettivi attraverso valori e convinzioni. Guida le attività dell'impresa attraverso la condivisione di convenzioni e norme di gruppo, come valori o dichiarazioni di missione o un codice di condotta.	ESRS G1 Condotta aziendale
Corruzione	Abuso del potere affidato a scopo di lucro privato, che può essere istigato da individui o organizzazioni. Include pratiche quali pagamenti agevolati, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro. Include anche l'offerta o la ricezione di qualsiasi dono, prestito, compenso, ricompensa o altro vantaggio a o da qualsiasi persona come incentivo a fare qualcosa di disonesto, illegale o che rappresenta una violazione della fiducia nella conduzione degli affari dell'impresa. Ciò può includere benefici in denaro o in natura, come beni gratuiti, regali e vacanze, o servizi personali speciali, forniti al fine di ottenere un vantaggio improprio, o che possono comportare pressioni morali per ricevere tale vantaggio.	ESRS G1 Condotta aziendale

Glossario completo:

Italiano

Inglese





FAEL
FireSecurity

